



Sostienici per migliorare ciò che già facciamo.

Questo è possibile anche con il tuo 5x1000 e soprattutto non ti costa nulla.



ANVOLT
INSIEME A TE
NELLA PREVENZIONE E NELLA CURA
O.D.V.

Associazione Nazionale Volontari Lotta Contro i Tumori

Più
Prevenzione
meno Cancro

Dona il tuo

5 per Mille

codice fiscale

07549830151

Poste Italiane S.p.A. Sped. in A.P. D.L. 353/2003 (Conv. in L. 27/02/2004 n. 46) Art. 1 Comma 2 - LO/MI - ANNO 40 - N° 05-06 MAGGIO/GIUGNO 2025

Un sostegno ai più piccoli per sconfiggere un nemico più grande

Un progetto dedicato ai più piccoli per ribadire, ancora una volta, che l'attività di ANVOLT prende in carico ogni aspetto legato alla malattia oncologica, in tutte le sue forme ed età. È questo S.I.M.B.A & FAMILY - Sostegno Integrato Multidisciplinare Bambini Adolescenti in Oncematologia Pediatrica, un'iniziativa di assistenza gratuita, in cui è impegnata la nostra associazione, rivolta alle famiglie con figli che devono affrontare una malattia oncologica. Il progetto, partito a inizio 2025, mediante una serie di attività e servizi offerti alle famiglie che vivono una situazione in cui sofferenza e fragilità si riflettono pesantemente sull'intero nucleo



IL TUMORE NON È IL SOLO NEMICO DI UN BAMBINO MALATO.

S.I.M.B.A & FAMILY
il nuovo progetto per il sostegno psicologico ai piccoli malati oncoematologici e alle loro famiglie.



Il progetto è realizzato con il contributo economico del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in attuazione del Fondo per il sostegno dei familiari degli ammalati oncologici. AVVISO N. 1/2024



Associazione Nazionale Volontari Lotta contro i Tumori

familiare, ha alcuni obiettivi ben precisi da raggiungere: fra i più importanti l'assistenza psicologica, il sostegno integrato e il reinserimento sociale dei piccoli pazienti. Non è il primo progetto rivolto ai più piccoli portato avanti da ANVOLT. Nel 2022, in risposta alle numerose richieste ricevute dalle sedi in tutto il territorio nazionale, abbiamo ampliato i nostri tradizionali interventi per includere anche bambini e adolescenti, insieme alle loro famiglie, attraverso il progetto "Piccoli passi senza barriere" che si è rivelato un successo sia in termini di numeri sia di feedback da parte dell'utenza. L'anno dopo è stata la volta di "Percorsi di sostegno..." un secondo progetto che si è occupato di approfondire l'aspetto pratico del sostegno oncologico. Ora è il momento

a pag. 2

IL PRESIDENTE



La D.ssa Andreescu con i nostri piccoli amici

«S i può dire che ANVOLT ha deciso di impegnarsi a rispondere ad alcuni bisogni attraverso i suoi progetti: con "Piccoli passi senza barriere" si è trattato di raccogliere le difficoltà delle famiglie con minori che stanno affrontando un'esperienza oncoematologica, poi con "Percorsi di sostegno..." il secondo progetto, si è impegnata a trovare delle soluzioni e supportare praticamente queste famiglie, e ora, con il terzo progetto "Simba", dimostra di aver completamente preso a cuore tutto ciò che riguarda bambini, adolescenti, adulti, operatori e professionisti che si incontrano in oncologia. "Simba" affronta in maniera trasversale un tema di rilevanza sociale che l'associazione vuole contribuire a risolvere, utilizzando metodi all'avanguardia, e collaborando con vari professionisti (pag. 2)

Se vuoi aiutarci:

c.c. b. iban IT 29A 01030 01663 000061266296 c/o M.P.S. ag. 65 Milano/c.c.postale 28903201

Un sostegno ai più piccoli per sconfiggere un nemico più grande

da pagina 1

di "Simba", un nuovo compito impegnativo e carico di emozioni, nato dall'impossibilità di ignorare le sfide e le tragedie che i più piccoli e le loro famiglie affrontano dopo una diagnosi di tumore, che affronta in maniera trasversale e più completa tutte le difficoltà dovute all'insorgere di una malattia oncologica all'interno di una famiglia. La rete ANVOLT oggi è pronta a un simile compito, perché ancora più estesa e più presente in molte città, grazie anche a una storica collaborazione con le pubbliche istituzioni e le strutture sanitarie.

Durante l'analisi preparatoria di questo progetto, abbiamo valutato per prima cosa i bisogni concreti dei bambini e delle loro famiglie, per fornire risposte adeguate.

Tra le necessità primarie, il sostegno psicologico è considerato essenziale. Offriamo un percorso di accompagnamento e sostegno dalla diagnosi alla cura, garantito per tutto il tempo necessario. Inoltre, forniamo accompagnamenti per recarsi presso i centri di cura e terapia e dai medici di famiglia, con i nostri mezzi accompagnatori, per



alleviare le difficoltà di spostamento che tante famiglie affrontano. Molti genitori infatti non possiedono un'automobile e i centri di cura spesso sono lontani. Inoltre, lasciare la possibilità affinché il papà o la mamma possa continuare a lavorare è fondamentale e non bisogna dimenticare, infine, che alcuni bambini non possono utilizzare mezzi pubblici per evitare infezioni. Altri servizi che il progetto S.I.M.B.A & FAMILY include sono: - segretariato sociale per supporto burocratico - arte terapia in sede e a domicilio - aiuto compiti scolastici in sede e a domicilio - clownterapia in sede e a

domicilio - sostegno economico per famiglie in difficoltà anche tramite buoni spesa, su richiesta e segnalazione dei servizi sociali territoriali - accoglienza temporanea presso le nostre case alloggio di Milano e sostegno economico per accoglienza temporanea in altre città. Tutti gli interventi del progetto S.I.M.B.A & FAMILY sono garantiti gratuitamente, anche durante la fase di follow-up, compatibilmente con le risorse economiche e umane disponibili, sempre con l'obiettivo di assicurare una continuità assistenziale.

Dal 1984, ANVOLT offre, in modo completamente gratuito, un supporto fondamentale agli ammalati oncologici e alle loro famiglie. La sua missione è garantire il rispetto della dignità umana e migliorare la qualità della vita di chi affronta questa difficile battaglia.

Attraverso questo ulteriore tassello nell'edificio della sua attività, l'associazione offre continuità e completezza al suo operato, fiduciosa di rappresentare una realtà sempre più decisiva, nel territorio italiano, all'interno della dura lotta alle patologie oncologiche. Un sostegno ai più piccoli, per sconfiggere un nemico più grande.



(IL PRESIDENTE da pag. 1) del settore per rafforzare i risultati ottenuti». «E nello stesso tempo i nostri volontari avranno un ruolo decisivo all'interno di "Simba", come sempre nei progetti così come nella vita dell'associazione: sono i primi, nei momenti del bisogno accanto al paziente e alla sua famiglia, a offrire assistenza, accompagnamento, supporto emotivo, a realizzare delle attività ludiche, didattiche e creative, utilizzare la loro esperienza per raccogliere problematiche di varie forme e anticipare i problemi, attraverso la capacità di analizzare ogni situazione e capire in anticipo che difficoltà sorgono per offrire, se possibile, delle soluzioni; sempre i volontari provvedono alla divulgazione delle informazioni sul progetto e al raggiungimento degli obiettivi, si occupano di redigere i questionari e hanno un importante contributo alla sensibilizzazione sui temi affrontati e al coinvolgimento di nuovi volontari. Poi avendo una buona presenza nel territorio e tanti anni di attività,

ANVOLT vanta una proficua collaborazione con le istituzioni; abbiamo potuto verificare che, con una formazione sempre aggiornata dei nostri volontari e una progettualità idonea e la collaborazione di enti e istituzioni, si può dare un reale sostegno anche per casi limite. Dall'altra parte, così come nei primi due progetti "Piccoli Passi" e "Percorsi di sostegno...", "Simba" può rappresentare un'altra opportunità per far conoscere meglio l'attività dell'associazione, i suoi valori e le sue capacità, attrarre nuovi volontari e, perché no, donatori che ci aiutino a fare in modo che il progetto sia sostenibile nel tempo. In questo caso, potremmo garantire la continuità delle attività anche dopo la conclusione del finanziamento erogato dal Ministero delle Politiche Sociali. Mi aspetto che possa essere un modello di lavoro armonioso di squadra, coinvolgendo tutto il team ANVOLT nel creare una rete funzionale con i professionisti e le Istituzioni. Questi sono tra i miei obiettivi preferiti come volontaria e dirigente in questo momento della nostra meravigliosa squadra» M/I

Se vuoi aiutarci:

c.c. b. iban IT 29A 01030 01663 000061266296 c/o M.P.S. ag. 65 Milano/c.c.postale 28903201

L'equipe padovana del SIMBA è già al lavoro con i nostri piccoli pazienti e le loro famiglie

Quali sono le attività innovative presenti nel progetto S.I.M.B.A. & Family?

Le iniziative innovative del progetto si collocano all'interno dell'ambito del supporto psico-oncologico rivolto ai pazienti pediatrici e alle loro famiglie. Tra queste, sono previste attività finalizzate alla riduzione del dolore e al rilassamento psico-fisico attraverso tecniche di meditazione guidata, rese accessibili mediante l'utilizzo della realtà virtuale (RV). Tali interventi sono stati sviluppati grazie alla realizzazione di un'applicazione dedicata, frutto della collaborazione tra l'esperta di yoga per bambini Ilenia Benetti, la videomaker Stefania Furlan e con il supporto tecnico di Softcare Studios srls. Ulteriori proposte innovative riguardano la riabilitazione cognitiva e il sostegno neuropsicologico, anch'essi integrati con strumenti di realtà virtuale e con percorsi di potenziamento cognitivo svolti sia in presenza sia in modalità a distanza. Queste attività mirano, tra gli altri obiettivi, a facilitare il processo di apprendimento e a favorire un più agevole reinserimento scolastico dei bambini e degli adolescenti al termine delle fasi terapeutiche più intensive. Inoltre, particolare attenzione è dedicata ai bambini nella fascia d'età 0-7 anni, attraverso interventi mirati di psicomotricità e logopedia, svolti dalle Dott.sse Bertino, Casanova e Marangon. Queste attività vedranno anche l'impiego di un proiettore a realtà aumentata, strumento innovativo che intrattiene, educa e sostiene il percorso riabilitativo attraverso una varietà di giochi interattivi, stimolanti ed educativi. Un ulteriore elemento qualificante del progetto è rappresentato dal rafforzamento delle strategie di comunicazione con le famiglie di origine straniera. A tal fine, è prevista la realizzazione di opuscoli informativi riguardanti la malattia, le norme alimentari e le regole comportamentali in ambito ospedaliero. Questi materiali saranno redatti utilizzando la Comunicazione Aumentativa e Alternativa (CAA) e corredati da

un glossario multilingue, al fine di garantire una comprensione chiara e inclusiva dei contenuti.



Intervista a Marta Tremolada - professoressa associata presso il Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione (Università degli studi di Padova) e dirigente psicologa presso l'UOC Oncoematologia Pediatrica, Dipartimento della salute della donna e del bambino (Università degli studi di Padova). Nel 2022 ha iniziato la sua collaborazione con ANVOLT col progetto "Piccoli passi senza barriere" e nel 2023 a continuato col progetto "Percorsi di sostegno per bambini ed adolescenti che vivono in un contesto Oncoematologico - Assistenza, Ricerca, Formazione". Questi progetti sono stati vinti tramite bandi nazionali del Ministero Italiano del Lavoro e delle Politiche sociali per l'assistenza psicologica, psicosociologica o sanitaria in tutte le forme a favore dei bambini affetti da malattia oncologica e delle loro famiglie ai sensi dell'articolo 1, comma 338, della legge 27 dicembre 2017 n. 205. Attualmente la Dr.ssa Tremolada è accompagnata nel progetto "S.I.M.B.A. & Family" dalla psicologa Dott.ssa Giulia Marangon, la psicomotricista Dott.ssa Cristina Bertino e la logopedista Dott.ssa Aurora Casanova, che svolgono le loro attività presso l'UOC Oncoematologia Pediatrica di Padova sotto la direzione della prof.ssa Alessandra Biffi.



L'equipe di lavoro, da sinistra la Dr.ssa Casanova logopedista, la Prof.ssa Tremolada dirigente psicologa, la Dr.ssa Marangon psicologa e la psicomotricista Bertino.

Quando è utile e per quali interventi è consigliato l'utilizzo della realtà virtuale?

L'impiego della realtà virtuale, mediante applicazioni integrate nei visori Oculus Meta Quest 3, consente l'attuazione di diversi interventi terapeutici rivolti ai bambini di età superiore agli 8 anni. Tra le principali finalità si annoverano la stimolazione dell'attenzione e della concentrazione, l'attivazione motoria, la distrazione positiva e la promozione di tecniche di meditazione, particolarmente utili durante i lunghi periodi di degenza ospedaliera. In una prospettiva futura, questo strumento potrebbe essere esteso anche ad altri target, attraverso lo sviluppo di app dedicate al rilassamento e alla mindfulness, rivolte ai genitori e al personale sanitario, al fine di promuovere il benessere psico-fisico e supportare la gestione dello stress in ambito ospedaliero.

Perché ritiene utile che il sostegno Psicologico possa essere allargato in alcuni casi anche ai siblings (fratelli e sorelle) oltre che ai genitori?

I fratelli e le sorelle dei pazienti (siblings) sono pienamente coinvolti nel percorso di cura e affrontano significativi cambiamenti nella loro quotidianità, soprattutto nei casi in cui vengano individuati come donatori compatibili di midollo osseo. Questo coinvolgimento può generare manifestazioni di disagio a livello psicosomatico, difficoltà di adattamento, problematiche scolastiche e ripercussioni nelle relazioni sociali. Per tali ragioni, risulta essenziale garantire una comunicazione chiara, adeguata e tempestiva della diagnosi anche a loro, accompagnata da un attento monitoraggio del loro benessere psicologico. È inoltre importante prevedere interventi di sostegno psicologico sia diretti che indiretti attraverso il rafforzamento delle competenze genitoriali, al fine di offrire un supporto globale all'intero nucleo familiare. F/T

Se vuoi aiutarci:

c.c. b. iban IT 29A 01030 01663 000061266296 c/o M.P.S. ag. 65 Milano/c.c.postale 28903201

La lotta di ANVOLT contro il fumo continua

Per oltre un quarto di secolo, il numero di giugno del nostro giornale “Più prevenzione, meno cancro” è stato interamente dedicato al concorso internazionale di disegni per bambini targato ANVOLT sul tema della “Lotta

al tabagismo”. Quest’anno dedichiamo relativamente poche righe a questa nostra nobile iniziativa, giunta alla 30esima edizione.

Non perché ci abbiamo rinunciato, ma perché abbiamo deciso che lo spazio dedicatogli dovesse essere più compatto per una serie di motivi. Innanzitutto, l’organizzazione del concorso, che inizia a febbraio e termina a maggio, quest’anno è coincisa con il lungo e doloroso addio all’amato Papa Francesco.

Nel corso degli anni il Pontefice ha ricevuto più di dieci delegazioni con i nostri vincitori del “Lotta al Tabagismo”, per i quali il primo premio è una breve vacanza a Roma.

Poi, all’inizio di maggio, è stato eletto Papa Leone XIV, al quale dovremo presentare il nostro concorso e chiedere udienza. Ecco perché i vincitori del concorso ANVOLT di quest’anno sono stati a Roma senza essere ospiti tra le mura Vaticane, ma si sono “accontentati” dei tradizionali tre giorni di giri turistici della Capitale, accompagnati dalla responsabile del progetto, D.ssa. Luminita Andreescu.

È emerso poi che, durante l’Anno Santo della Chiesa Cattolica, è molto difficile trovare un hotel a Roma i cui prezzi siano compatibili con il budget di un’associazione di volontariato.

Anche per questo, un grande ringraziamento va al hotel Twentyone di Roma e a tutto lo staff per la gentilezza, il sostegno e il contributo nel concludere il progetto, per aver offerto ospitalità in un’atmosfera meravigliosa, pur nella difficoltà dovuta alla massiccia presenza di turisti in occasione del Giubileo.

Per quanto riguarda lo svolgimento del nostro progetto “Lotta al Tabagismo” nel corso dell’anno, al centro della nostra attenzione

c’è stata naturalmente l’Italia, dove il fumo è stato denunciato con disegni originali da centinaia di studenti dai 6 agli 11 anni, provenienti dalle scuole della maggior parte dei centri in cui la nostra associazione è rappresentata.



Sono stati coinvolti diversi Istituti didattici delle città di Milano e provincia, delle città di Trieste, Torino, Padova e Palermo e della città di Vicenza e provincia.

Avrebbe dovuto riprendere la partecipazione, dopo tanti anni, anche la delegazione di Trento, che nei primi anni del concorso ha coinvolto un numero veramente elevato di istituti locali, ma non siamo riusciti a concludere tutti i passaggi necessari per l’inserimento nella POF (Piano dell’Offerta Formativa) in tempo utile: siamo certi che riusciremo a vedere i disegni dei bambini di Trento il prossimo

anno.

Le scuole partecipanti della città di Milano e provincia, quelle di Torino e di Palermo sono scuole con un alto numero di alunni e sono stati elaborati tantissimi disegni: molti si sono classificati e sono poi stati gratificati con diversi premi speciali.

A vincere il primo premio invece, il viaggio nella Capitale, è stato Giacomo Perini, della scuola Primaria di Via Dolomiti di Desio. Come sempre, i nostri partner esteri, dove la lotta contro il fumo di ANVOLT è già una tradizione di lunga data, sono stati particolarmente attivi nell’organizzazione dell’edizione del concorso di quest’anno.

Protagonista principale di quest’anno è stata la Romania dove hanno aderito, anche a questa edizione, diverse scuole in vari regioni del paese. Nella presentazione, sviluppo e conclusione del progetto abbiamo avuto il tradizionale sostegno dei nostri partner storici come TVR Timisoara e AnneBebe di Bucarest.

Purtroppo quest’anno le scuole hanno subito una continua interruzione del programma scolastico a causa della utilizzazione delle aule per le elezioni, ma i piccoli hanno (*continua a pag. 7*)



Se vuoi aiutarci:

c.c. b. iban IT 29A 01030 01663 000061266296 c/o M.P.S. ag. 65 Milano/c.c.postale 28903201

«Abbiamo *migliorato* in modo significativo la prognosi dei pazienti»

di Marco Infelise

A che punto siamo dal punto di vista della medicina personalizzata contro il carcinoma epatocellulare?

«Nel carcinoma epatocellulare (HCC) l'approccio personalizzato è un obiettivo verso cui si sta lavorando intensamente, ma che non è ancora pienamente applicabile nella pratica clinica quotidiana. Nonostante siano stati identificati alcuni percorsi molecolari che caratterizzano l'HCC, questi mostrano una notevole eterogeneità, che spesso si associa alla eterogeneità delle varie cause che comportano la comparsa del tumore.

Pertanto, a differenza di altri tumori, non disponiamo ancora di terapie mirate basate su alterazioni molecolari specifiche. Nonostante questo, la stratificazione dei pazienti secondo caratteristiche cliniche e biologiche – pur considerando la notevole eterogeneità dei pazienti affetti da HCC - consente già oggi un orientamento più consapevole delle scelte terapeutiche, permettendo comunque l'applicazione di scelte terapeutiche personalizzate su basi cliniche».

È un tipo di patologia su cui la Ricerca sta facendo passi importanti?

«Sì. Negli ultimi anni sono emerse nuove opzioni terapeutiche, inclusa l'immunoterapia e la sua combinazione con farmaci anti-angiogenici, che hanno determinato un notevole miglioramento della prognosi in alcuni pazienti.

Inoltre, proprio i risultati ottenuti con nuove combinazioni terapeutiche sistemiche hanno aperto la strada alla possibile "conversione" a terapie potenzialmente curative per pazienti nei quali l'intento iniziale era palliativo a causa dello stadio avanzato di malattia neoplastica, con il risultato di poter migliorare in modo significativo la prognosi dei pazienti. In questi termini, la ricerca sta progredendo



Il Professor Edoardo G. Giannini, direttore della Clinica Gastroenterologica dell'Ospedale Policlinico San Martino di Genova, è Ordinario di Gastroenterologia presso l'Università del capoluogo ligure. È anche Adjunct Full Professor presso il Dipartimento di Medicina interna, Sezione di Malattie digestive, dell'Università di Yale negli Usa.

do anche nella comprensione dei meccanismi biologici della malattia, e questo molto probabilmente sarà in grado di aprire prospettive per trattamenti più efficaci in futuro».

Quali sono i più importanti consigli di prevenzione per questo tipo di patologia?

«La prevenzione dell'HCC passa anzitutto dal controllo dei fattori di rischio, quella che viene definita "prevenzione primaria". Nel caso dell'HCC questa viene contestualizzata nell'evitare comportamenti a rischio per contrarre epatiti virali con possibilità di cronicizzazione, come l'epatite C e l'epatite B, e nel caso di

quest'ultima nell'implementazione della vaccinazione che in Italia è obbligatoria sin dal 1992 e che si è dimostrata essere associata a una drastica riduzione dei casi di HCC legati a tale causa.

Inoltre, la prevenzione si attua contrastando l'abuso di alcol, e trattando adeguatamente – anche mediante il mantenimento di un peso corporeo sano attività fisica regolare – tutte le condizioni patologiche associate allo sviluppo di Sindrome Metabolica, che attualmente rappresentano la causa emergente di HCC nel mondo Occidentale. Infine, la prevenzione secondaria è attuabile attraverso l'eradicazione del virus C e con l'adeguato trattamento dell'epatite cronica B nei portatori cronici, anch'esse misure associate a un decremento significativo - se non al quasi annullamento quando condotte nelle forme più precoci di epatopatia - dello sviluppo di HCC. Infine, la prevenzione terziaria si attua, nei pazienti con malattie croniche del fegato, mediante controlli ecografici eseguiti ogni sei mesi in quanto questi permettono una diagnosi precoce di HCC, che spesso risulta decisiva per la possibilità di accedere a terapie potenzialmente curative».

In che modo il mondo del volontariato può aiutare nella sua lotta?

«Il volontariato può offrire supporto psicologico e pratico ai pazienti, promuovere la conoscenza della malattia, sensibilizzare sulla prevenzione e sull'importanza del monitoraggio per la diagnosi precoce.

Da questo punto di vista, può anche collaborare con i centri clinici nella promozione di campagne di screening e sorveglianza, e contribuire al sostegno della ricerca.

La sua azione è preziosa nel creare una rete di prossimità e fiducia attorno al paziente, e nel favorire un'informazione adeguata e basata su fondamenti scientifici».

Se vuoi aiutarci:

c.c. b. iban IT 29A 01030 01663 000061266296 c/o M.P.S. ag. 65 Milano/c.c.postale 28903201

Anche lo sport si mobilita per ANVOLT



Gli eventi sportivi hanno contribuito ad unire la passione per lo sport con un importante messaggio di sensibilizzazione sul tema della prevenzione. Gli atleti partecipanti nei tornei ANVOLT di calcio hanno dato vita a partite avvincenti dimostrando talento e determinazione sul campo. Parallelamente alle sfide amichevoli, le iniziative hanno offerto un'importante occasione per porre l'attenzione sull'importanza della prevenzione, grazie alla presenza e al contributo di ANVOLT, da sempre attiva nella lotta contro i tumori e nel

sostegno ai pazienti. Così grazie allo sport è stato veicolato un messaggio fondamentale, raggiungendo un pubblico ampio e sensibile. Le giornate sono state un successo non solo per lo spettacolo offerto sul campo, ma soprattutto per la consapevolezza promossa riguardo a tematiche cruciali per la salute e il benessere. Un plauso agli organizzatori dei nostri tornei e a tutti coloro che hanno contribuito alla riuscita di questo significativo evento all'insegna dello sport e della prevenzione ANVOLT.



Sedi ANVOLT in Italia

60125 ANCONA email: ancona@anvolt.org
Via Marini 21 - Tel.: 071 54411
IBAN IT42 P 01030 02610000063190735 c/o M.P.S.
24122 BERGAMO email: bergamo@anvolt.org
Via J. Palma il Vecchio, 59/61 Tel. 035 249093
IBAN IT 45A0538711101000042427850 c/o banca BPER
39100 BOLZANO email: bolzano@anvolt.org
Via Resia 26/B - Tel. 0471 918903
IBAN IT 65 P 01030 11600 00000604367 c/o M.P.S.
25122 BRESCIA email: brescia@anvolt.org
Via V. Emanuele II 4 - Tel. 030 45425 Cell. 340 3738196
IBAN IT 20 N 01030 11207 000063200256 c/o M.P.S.
95128 CATANIA email: catania@anvolt.org
Via Etna 688 - Tel.: 095 432950
IBAN IT 41 S 01030 16900 000002412808 c/o M.P.S.

62012 CIVITANOVA MARCHE email: civitanova@anvolt.org
Via Fratelli Rosselli 3 - Tel.: 0733 773900
IBAN IT 86 Q 01030 68870 000061482365 M.P.S.
12100 CUNEO email: cuneo@anvolt.org
Via Antonio Meucci, 9 - Tel.: 0171 698981
IBAN: IT90Y056961020000003137X02 (banca pop. di Sondrio)
61032 FANO (PU) email: fano@anvolt.org
Via Roma 73/B amb. Via Roma 73/C - Tel. 0721/ 827599
IBAN IT 10 T 01030 24301 000063328376 Cod Fil. 08305 - M.P.S.
44122 FERRARA
Tel.: 0532 771844
IBAN IT 60 E 01030 13000 000001064934 c/o M.P.S. Ag. 760
16124 GENOVA email: genova@anvolt.org
Via S. Luca 12, int. 26 - Tel.: 010 265999
IBAN IT62 J 01030 01400 000063628743 Ag. M.P.S.

26900 LODI email: lodi@anvolt.org
Viale Milano, 71 - Tel.: 0371 412001
IBAN IT 34 A 01030 20301 000000865837 c/o M.P.S. Ag.600
30171 MESTRE (VE) email: mestre@anvolt.org
Via Zanella 22 (lat via Bissuola) - Tel.: 041 976604
IBAN IT 96 B 01030 02010 000002009524 c/o M.P.S. ag.2755
20158 MILANO email: volontarimilano@anvolt.org
Via G. Guerzoni, 44 - Tel. 02 66823761
IBAN IT 96W 01030 01658 000061183116 c/o M.P.S.
28100 NOVARA email: novara@anvolt.org
Via Marconi 18/ac - Tel. 0321 30220 IBAN IT 94 L 01030 10101
000061225325 c/o M.P.S.
35138 PADOVA email: padova@anvolt.org
Via Bezzecca 2/4 Tel.: 049 8724958
IBAN IT 02 O 01030 62790 000061130267 c/o M.P.S.

SEDE AMMINISTRATIVA: 20124 Milano Via Montegrappa, 6 - tel.: 02 6884053 email: anvolt@anvolt.org

La lotta di ANVOLT contro il fumo continua

(da pag.4) comunque potuto portare avanti il loro compito, inviando una gran numero di disegni.

Le regioni più partecipative sono state: Bucarest, Ilfov, Sibiu, Timisoara, Harghita, Constanta, Bacau e Giurgiu. Il vincitore nazionale, presente a Roma per il viaggio premio, è stato Petru Marian Teodorescu della contea di Bucarest.

Per quanto riguarda le curiosità, abbiamo persino ricevuto dalla Bulgaria, dalla regione di Veliko Tarnovo, un invito a organizzare l'anno prossimo un'e-



Foto di gruppo di tutti gli adetti ai lavori Insegnanti, la delegata e i coordinatori del progetto Lotta al Tabagismo di Trieste.

dizione locale del concorso aperta alla partecipazione di bambini ospiti provenienti da Italia, Romania e altri paesi: un'idea interessante che dovremo valutare attentamente nei prossimi mesi.

Ci auguriamo che l'anno prossimo l'intero numero di giugno del nostro giornale sia nuovamente dedicato al "Lotta al tabagismo" e ai suoi piccoli partecipanti. Il motivo? Semplice: il concorso rimane sempre di forte attualità, perché purtroppo le sigarette continuano ad avvelenarci! R/M

QUESTIONARIO

Come stai usando lo smartphone?

PERCORSI DI SOSTEGNO PER BAMBINI E ADOLESCENTI CHE VIVONO IN UN CONTESTO ONCOEMATOLOGICO ASSISTENZA, RICERCA, FORMAZIONE



Hai tra i 10 e i 18 anni?



Hai più di 18 anni?

Inquadra con lo smartphone il tuo qr code e rispondi alle domande



Sedi ANVOLT in Italia

90139 PALERMO

email: palermo@anvolt.org
P.zza Don Sturzo 44 - Tel.: 091 331954
IBAN IT 41R 01030 04600 000063376092 c/o M.P.S.

43123 PARMA

email: parma@anvolt.org
Via Orazio, 44/a - Tel.: 0521 240207
IBAN IT 74K 01030 12705 000010368196 c/o M.P.S.

48121 RAVENNA

email: ravenna@anvolt.org
Via Pellegrini Matteucci 20 - Tel.0544 39465
IBAN IT 19N 01030 13102 000061224209 c/o M.P.S.

00156 ROMA

email: roma@anvolt.org
Via Serravalle di Chienti, 28-Tel.: 06 8171144
IBAN IT95 S 01030 03269 00000 1631887 c/o M.P.S. Ag. 8680

10141 TORINO

email: torino@anvolt.org
Via Pollenzo, 27 - Tel. 011 6967799
IBAN IT 46T 01030 01024 000061159240 c/o M.P.S.

38122 TRENTO

email: trento@anvolt.org
Via Prepositura 32 - Tel. 0461 232036
IBAN IT 24 R 08304 01807 000007771835 c/o Cas. Rur. diTn

34135 TRIESTE

email: trieste@anvolt.org
Viale Miramare 3 - Tel. 040 416636
IBAN IT20 E030 6902 2331 00000069 577 BIC BCIT ITMM-Intesa

33100 UDINE

email: udine@anvolt.org
Via A. Marangoni, 87 - Tel. 0432 400965
IBAN IT 51D 01030 12300 000000731327 c/o M.P.S.

21100 VARESE

email: varese@anvolt.org
Viale Ippodromo 59 - Tel.: 0332 235625
IBAN IT 07 W0538710812000042331369 BPER Biumo Inferiore

37134 VERONA

email: verona@anvolt.org
Via Legnago, 31 - Tel. 045 583908
IBAN IT 31 S 01030 11701 00000630991 c/o M.P.S ag. 701

36100 VICENZA

email: vicenza@anvolt.org
Via Vigna 1 - Tel.: 0444 301160
IBAN IT 82 I030 6911 8861 0000 0007 467 IntesaSan Paolo

38068 ROVERETO (Tn)

C.so Rosmini 8 - Tel. 0464 420421
IBANIT 45U 03069 118911 00000000793 IntesaSan Paolo

38037 PREDAZZO (Tn):

Via G. Verdi, 16 - Tel.: 0461 235543

evidenziati in rosso i ns. poliambulatori

SEDE NAZIONALE: 20158 Milano via G. Guerzoni, 44 - tel.: 02 66823761 email: volontarimilano@anvolt.org
SEDE OPERATIVA SANITARIA: c/o Osp. Niguarda Cà Granda Mi - tel.: 02 64100199 email: niguarda@anvolt.org

ANVOLT sta effettuando una ricerca che vuole fornire indicazioni per poter rinforzare i "Percorsi di sostegno per bambini ed adolescenti che vivono in un contesto oncematologico".

Ti chiediamo di aiutarci rispondendo ad un questionario assolutamente anonimo. Non occorreranno più di 15 minuti, ma ti chiediamo di dedicare alla sua compilazione un'attenzione non superficiale.

Graze tante, davvero.



**TI FACCIAMO DOMANDE
PER DARTI RISPOSTE**



**INQUADRA IL QR CODE CON IL TUO
TELEFONINO E RISPONDI ALLE DOMANDE**



**MOLTIPLICHIAMO LA
SPERANZA**

Indica sulla tua dichiarazione
dei redditi il Codice fiscale:

07549830151



ANVOLT
INSIEME A TE
NELLA PREVENZIONE E NELLA CURA
O.D.V.

Sostienici per migliorare ciò che già facciamo.

**Siamo stati in grado di offrire 57.018 visite di
prevenzione oncologica.**

Abbiamo offerto, gratuitamente,

16.670 accompagnamenti nei luoghi di cura,

16.400 ore di assistenza ai malati e oltre

700.000 ore dedicate ad utilità sociale.

Tutto questo è possibile anche con il tuo

5 x 1000 e soprattutto non ti costa nulla.

Più Prevenzione Meno Cancro rivista di prevenzione e informazione fondata nel 1987 Editore: ANVOLT - Associazione Nazionale Volontari Lotta Contro I Tumori O.D.V. - Redazione e Amministrazione: ANVOLT - Associazione Nazionale Volontari Lotta Contro I Tumori O.D.V. - Tel.: 02 6880158 - sito web: www.anvolt.org - Direttore Responsabile: Flavio L. Tesolin - Redattore Capo: Romano Michelini - Realizzazione grafica: Flavio Tesolin - Fotografie: Romano Michelini, Flavio Tesolin Siti Liberi Internet - Comitato Di Redazione: Elisabeth Bortolotto, Eleonora Sannazzari - Redattori: Marco Infelise, Andrea Santelia, Edoardo Tesolin Tiratura: copie 50.000 Pubblicazione mensile Registrazione del Tribunale di Milano n. 642 del 18/09/87 Poste Italiane S.p.A. Sped. in A.P. D.L. 353/2003 (Conv. in L. 27/02/2004 n. 46) Art. 1 Comma 2 - LO/MI I dati necessari per l'invio della rivista sono trattati elettronicamente e utilizzati dall'editore Associazione Nazionale Volontari Lotta Contro i Tumori O.D.V. per la spedizione della pubblicazione. Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 è possibile in qualsiasi momento chiedere l'annullamento dell'invio e gratuitamente consultare modificare e cancellare i dati, o semplicemente opporsi al loro utilizzo scrivendo a: ANVOLT - Associazione Nazionale Volontari Lotta Contro i Tumori O.D.V. - Via G. Guerzoni, 44 - 20158 Milano - Responsabile dati.